



Sindacato Autonomo

FEDIRETS

FEDERAZIONE DIRIGENTI E DIRETTIVI - ENTI TERRITORIALI E SANITA'
SEGRETERIA NAZIONALE

Via Prospero Alpino, 69 - 00154 Roma

Email : info@fedirets.it PEC : fedirets@kelipec.it

Roma, 4 gennaio 2019

COMUNICATO STAMPA FINANZIARIA 2019: governo nuovo vecchie prevaricazioni

Con la tanto vituperata e odiosa tecnica del maxi emendamento, il “Governo del cambiamento” con il comma 687 (presentato in extremis) pretende di definire per legge chi e come debba essere effettuata la contrattazione nazionale e decentrata.

La disposizione prevede infatti che *“La dirigenza amministrativa, professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale, in considerazione della mancata attuazione nei termini previsti della delega di cui all'articolo 11 comma 1, lettera b), della legge 124 del 7 agosto 2015, rimane nei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale. Con apposito Accordo, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, tra Aran e Confederazioni sindacali si provvede alla modifica del Contratto collettivo quadro per la definizione delle aree e dei comparti di contrattazione per il triennio 2016-2018 del 13 luglio 2016.”*

Il comma scellerato viola l'Accordo quadro fra Aran e Confederazioni sindacali che - all'unanimità e con pieno titolo - nel 2016 aveva definito la composizione delle Aree e dei Comparti di contrattazione per il triennio 2016-2018.

Con tenore letterale, motivazione e finalità incomprensibili, infatti, la norma dispone che la dirigenza amministrativa, tecnico e professionale della Sanità deve rimanere nei ruoli del SSN e per questo si dispone la modifica dello stesso CCNQ.

Chi ha scritto la norma non ha evidentemente ben presente la differenza che passa fra i ruoli d'inquadramento della dirigenza sanitaria e non del SSN (disciplinati dal DPR 761/79 e **mai modificati sicché i dirigenti amministrativi, tecnici e professionali del SSN da tali ruoli non sono mai usciti**) e gli ambiti dei contratti di lavoro, disgiunti dall'inquadramento nei ruoli e rimessi esclusivamente alla contrattazione sindacale.

Una pericolosa deriva antidemocratica, che non solo potrebbe estendersi ad altri settori del pubblico impiego e che peggiora, se possibile, la condizione della dirigenza pubblica, già gravata da tante recenti o annunciate riforme “punitive” ma che fra l'altro rischia seriamente di bloccare a lungo il rinnovo dei CCNL 2016/2018 di tutta la dirigenza della Sanità, degli Enti Locali e delle Regioni già abbondantemente scaduti, come denuncia con chiarezza e precisione anche la Come.

Contestiamo con forza l'illegittimità del comma 687 della legge di bilancio 2019 in quanto:

- non è di natura finanziaria ma ordinamentale e quindi nulla ha a che vedere con la legge di bilancio
- eccede la propria competenza in quanto interviene nella materia della definizione delle Aree e dei Comparti di contrattazione di esclusiva competenza sindacale.

SEZIONE



Tel.06/77591048 Fax 06/57289116

SEZIONE



Tel.06/7005287 Fax 06/77206355





Sindacato Autonomo

FEDIRETS

FEDERAZIONE DIRIGENTI E DIRETTIVI - ENTI TERRITORIALI E SANITA'
SEGRETERIA NAZIONALE

Via Prospero Alpino, 69 - 00154 Roma

Email : info@fedirets.it PEC : fedirets@kelipec.it

Faremo tutte le azioni possibili per fermare questo scempio a garanzia della piena indipendenza di tutta la dirigenza gestionale tecnico amministrativa che - per la delicatezza delle funzioni che svolge (gestione di appalti, personale, lavori, bilancio, servizi pubblici,) - ha bisogno di un'identità netta.

Agiremo a tutela delle prerogative sindacali del sindacalismo autonomo, non certo per questioni di bottega ma perché l'autonomia sindacale è essenziale per la difesa del lavoro pubblico. Il comma 687 mette invece fortemente in discussione tale autonomia attraverso un'invasione di campo mai vista prima e che non possiamo permettere si verifichi né ora, nei confronti della dirigenza dei ruoli PTA del SSN, né in futuro per nessun'altra dirigenza.

Continueremo in tutti i modi a rappresentare le istanze della classe dirigente pubblica, che - nonostante i continui attacchi alla propria autonomia e indipendenza - svolge un ruolo fondamentale ma sempre meno riconosciuto per il bene del Paese.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mario Sette

IL SEGRETARIO GEN. AGGIUNTO

f.to Elisa Petrone

SEZIONE



Tel.06/77591048 Fax 06/57289116

SEZIONE



Tel.06/7005287 Fax 06/77206355

